

## CESSIONE PRO SOLUTO 2013-2014.

### ALLEGATO ALLA DOMANDA DI RIMBORSO DEGLI ONERI FINANZIARI – DICHIARAZIONE “DE MINIMIS”

(sostitutiva dell’atto di notorietà – art. 47 DPR 28.12.2000 n. 445)

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_)  
il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ codice Fiscale \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_)  
via \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_, in qualità di legale rappresentante della ditta \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_, codice fiscale/partita iva \_\_\_\_\_ con sede legale in  
\_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_,

#### Preso atto

- che la Commissione Europea, con il proprio Regolamento Ce n. 1998 del 15 dicembre 2006<sup>1</sup>, ha stabilito:
  - ❖ che l’importo massimo di aiuti pubblici che possono essere concessi ad una medesima impresa in un triennio, senza la preventiva notifica ed autorizzazione da parte della Commissione Europea e senza che ciò possa pregiudicare le condizioni di concorrenza tra le imprese è pari a €200.000,00 (€100.000,00 se impresa attiva nel settore del trasporto su strada);
  - ❖ che gli aiuti *de minimis* non sono cumulabili con aiuti statali relativamente agli stessi costi ammissibili se un tale cumulo dà luogo ad un’intensità d’aiuto superiore a quella fissata, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento di esenzione o in una decisione della Commissione;
  - ❖ che ai fini delle determinazioni dell’ammontare massimo di €200.000,00 (€100.000,00 se impresa attiva nel settore del trasporto su strada) devono essere presi in considerazione tutte le categorie di Aiuti Pubblici, concessi da Autorità nazionali, regionali o locali, “a prescindere dalla forma dell’aiuto “De minimis” o dall’obiettivo perseguito ed a prescindere dal fatto che l’aiuto concesso allo Stato membro sia finanziato interamente o parzialmente con risorse di origine comunitaria”;
- che agli aiuti concessi a imprese attive nel settore della pesca si applica la specifica disciplina *de minimis* (Regolamento CE n.875/2007<sup>2</sup>) il cui limite di importo massimo nel triennio è pari a €30.000,00;
- che agli aiuti concessi a imprese attive nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all’allegato I del Trattato si applica la specifica disciplina *de minimis* (Regolamento CE n. 1535/2007<sup>3</sup>) il cui limite di importo massimo nel triennio è pari a €7.500,00;
- che la regola “*de minimis*” non è applicabile:
  - ❖ agli aiuti concessi a imprese attive nella trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli elencati nell’allegato I del Trattato, quando l’importo dell’aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate, oppure quando l’aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;
  - ❖ agli aiuti all’esportazione (si intendono tali quelli direttamente legali alle quantità esportate, alla costituzione e al funzionamento di una rete di distribuzione o alle spese correnti connesse all’attività di esportazione; non rientrano normalmente negli aiuti all’esportazione gli aiuti inerenti ai costi di partecipazione a fiere commerciali o quelli per studi o servizi di consulenza, necessari per il lancio di un nuovo prodotto o di un prodotto già esistente su un nuovo mercato);
  - ❖ agli aiuti condizionati all’impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti d’importazione;
  - ❖ agli aiuti ad imprese attive nel settore carbonifero;

<sup>1</sup> Il Regolamento, pubblicato in GUCE L 379/5 del 28.12.2006, è in vigore fino al 31.12.2013.

<sup>2</sup> Il Regolamento, pubblicato in GUCE L 193/6 del 25.07.2007, è in vigore fino al 31.12.2013.

<sup>3</sup> Il Regolamento, pubblicato in GUCE L 337/40 del 21.12.2007, è in vigore fino al 31.12.2013.

- ❖ agli aiuti destinati all'acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada da parte di imprese che effettuano trasporto di merci su strada per conto terzi;
- ❖ agli aiuti a imprese in difficoltà;
- che in caso di superamento della soglia di €200.00,00 (€100,000,00 se impresa attiva nel settore del trasporto su strada), l'aiuto non può beneficiare dell'esenzione prevista dal presente regolamento, neppure per una parte che non superi detto massimale;
- che nel caso l'impresa dovesse risultare destinataria di "aiuti di Stato" per un importo superiore a €200.000 (€100,000,00 se impresa attiva nel settore del trasporto su strada) nel triennio da considerare e l'aiuto dovesse essere dichiarato incompatibile alle norme del trattato CE dalla Commissione UE, sarà obbligata a restituire le somme eccedenti maggiorate dagli interessi;

**Consapevole delle sanzioni penali, nei casi di dichiarazione non veritiera, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, e che la falsa dichiarazione comporta la decadenza dai benefici di cui all'art.3 della L.R. n.18/2013**

### Dichiaro

(barrare la casella prescelta)

che la ditta come sopra rappresentata

- non ha beneficiato dei contributi pubblici concessi in regime *de minimis* sino alla data della presente dichiarazione
- ha beneficiato, negli ultimi tre esercizi finanziari per scopi fiscali, dei seguenti contributi pubblici di natura "*de minimis*" percepiti a qualunque titolo:

a) euro \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ concesso da \_\_\_\_\_

b) euro \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ concesso da \_\_\_\_\_

c) euro \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ concesso da \_\_\_\_\_

d) euro \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ concesso da \_\_\_\_\_

.....

### Dichiaro inoltre

(barrare la/le casella/e prescelta/e)

che la ditta come sopra rappresentata

- non rientra fra coloro che hanno ricevuto, neanche secondo la regola "*de minimis*", aiuti dichiarati incompatibili con le decisioni della Commissione Europea indicate nell'art. 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 maggio 2007, adottato ai sensi dell'art. 1 comma 1223 della legge 27 dicembre 2006 n. 296 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 160 del 12/7/2007);
- rientra fra i soggetti che hanno ricevuto, secondo la regola "*de minimis*", gli aiuti dichiarati incompatibili con la decisione della Commissione Europea indicata nell'art. 4 comma 1 lettera b) del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 maggio 2007, adottato ai sensi dell'art. 1 comma 1223 della legge 27 dicembre 2006 n. 296 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 160 del 12/7/2007), per un ammontare totale di € \_\_\_\_\_ e che pertanto non è tenuta all'obbligo di restituzione delle somme fruite;
- ha rimborsato in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_, mediante \_\_\_\_\_ (ad esempio: modello F24, cartella di pagamento, etc.) la somma di € \_\_\_\_\_, comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del capo V del Regolamento (CE) 21 aprile 2004 n. 794/2004 della Commissione, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea 30 aprile 2004 n. L 140, relativa all'aiuto di Stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione Europea indicata nell'art. 4 comma 1 lettera \_\_\_\_ (specificare a quali delle lettere a),b),c) o d) si riferisce) del decreto

- del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 maggio 2007, adottato ai sensi dell'art. 1 comma 1223 della legge 27 dicembre 2006 n. 296 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 160 del 12/7/2007);
- ha depositato nel conto di contabilità speciale presso la Banca d'Italia la somma di € \_\_\_\_\_, comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Regolamento (CE) 21 aprile 2004, n. 793/2004 della Commissione, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea 30 aprile 2004, n. L 140, relativa all'aiuto di Stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4 comma 1 lettera \_\_\_\_ (specificare a quali delle lettere a) o c) ci si riferisce) del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 maggio 2007, adottato ai sensi dell'art. 1 comma 1223 della legge 27 dicembre 2006 n. 296 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 160 del 12/7/2007).

Il sottoscritto dichiara, ai sensi del D.lgs. 30 giugno 2003, n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali":

- di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa ed in conformità con gli obblighi previsti dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria; il relativo trattamento non richiede il consenso dell'interessato ai sensi dell'art.18 del D.lgs. 196/2003;
- di essere informato che il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio e il rifiuto di fornirli comporterà l'inammissibilità della domanda di rimborso;
- di essere informato che i dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione ad autorità pubbliche nazionali o della Comunità europea in conformità ad obblighi di legge;
- di essere informato che potranno essere esercitati i diritti specificamente previsti dall'art.7 del D.lgs. n.196/2003;
- di essere informato che il titolare del trattamento dei dati è il Direttore Generale pro tempore della Direzione generale della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio.

In fede

Data \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

(firma del legale rappresentante)\*

*\* Il presente modulo deve essere sottoscritto con firma digitale del legale rappresentante della ditta richiedente il rimborso e trasmesso tramite PEC della ditta stessa unitamente alla domanda di rimborso e agli altri allegati.*

*Nel caso non disponesse della firma digitale, il legale rappresentante può delegare per la trasmissione telematica della domanda un professionista iscritto nell'ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili, dei consulenti del lavoro, degli avvocati o dei notai. Il presente modulo, così come la domanda di rimborso e la delega, dovrà essere timbrato e sottoscritto con firma autografa del legale rappresentante della ditta richiedente il rimborso, acquisito tramite scansione, firmato digitalmente dal professionista e trasmesso dallo stesso a mezzo PEC unitamente agli altri documenti.*

*Nel caso in cui il legale rappresentante/il professionista non disponga di firma digitale, l'inoltro della PEC dovrà essere preceduto dall'invio in formato cartaceo, con timbro e firma autografa del legale rappresentante, a mezzo di raccomandata postale a/r. Il numero e la data della raccomandata dovranno essere riportati nel messaggio trasmesso con PEC.*